



Berna, il 21 agosto 2013

Destinatari:

ai partiti politici  
alle associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna  
alle associazioni mantello dell'economia  
alle cerchie interessate

**Revisione dell'ordinanza sul Fondo di disattivazione e sul Fondo di smaltimento (OFDS);  
avvio della procedura di consultazione**

Gentili signore, egregi signori,

il 21 agosto 2013, il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di avviare una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello svizzere dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

**La consultazione si concluderà il 22 novembre 2013.**

Il finanziamento dei costi di disattivazione e dei costi di smaltimento delle scorie radioattive è assicurato attraverso il versamento di contributi, da parte degli esercenti, in due fondi indipendenti: il Fondo di disattivazione e il Fondo di smaltimento per gli impianti nucleari.

Al momento attuale vi sono dubbi sul fatto che l'ordinanza vigente possa garantire il finanziamento integrale dei costi di disattivazione e di smaltimento, che insorgeranno in gran parte in un futuro non prossimo (i fattori di incertezza sono legati alla conseguibilità del reddito ipotizzato, all'evoluzione dei costi e ai rischi legati al lungo orizzonte temporale). Per questa ragione, è necessario modificare l'ordinanza sul Fondo di disattivazione e sul Fondo di smaltimento (OFDS; RS 732.17) in diversi punti.

Per elaborare il presente progetto di revisione dell'OFDS è stato istituito un gruppo di lavoro costituito da collaboratori dell'Ufficio federale dell'energia (UFE), della ATAG Wirtschaftsorganisationen AG (Ufficio dei Fondi) e dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF). Per alcuni aspetti sono stati interpellati la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e l'Ufficio federale di giustizia (UFG).

Il gruppo di lavoro ha discusso più volte i punti principali della revisione con esperti delle società esercenti. Inoltre vi sono stati colloqui fra il DATEC e i vertici aziendali delle società esercenti.

Nella revisione dell'OFDS devono essere definiti, in particolare, i seguenti punti:

- **Adeguamento del calcolo dei contributi:** i parametri contemplati nell'OFDS per determinare l'ammontare dei contributi riguardano le percentuali del reddito del capitale nonché dell'aumento dei costi. La stima del reddito del capitale che potrà essere conseguito in futuro è un'operazione complessa e irta di incognite. Nel quadro della revisione sono state commissionate due perizie che, indipendentemente l'una dall'altra, sono giunte a risultati simili. Sulla base di questi stime si ipotizza un'inflazione dell'1,5% e un reddito nominale a lungo termine (reddito del capitale) del 3,5%. In mancanza di valori di riferimento passati, appare sensato compensare l'insicurezza legata all'evoluzione dei costi con un supplemento sui costi calcolati facendo capo, nel corso della presente revisione, alla valutazione dell'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN); per i costi di disattivazione e smaltimento l'IFSN ipotizza un fattore d'incertezza del 30%. Il Consiglio federale propone pertanto i seguenti parametri: reddito del capitale del 3,5%, tasso di rincaro dell'1,5% e supplemento di sicurezza del 30% sui costi stimati.



- Prolungamento dell'obbligo di contribuire: l'obbligo di versare contributi nel Fondo di disattivazione e nel Fondo di smaltimento viene prolungato in accordo con le disposizioni della legge sull'energia nucleare (LEnu; RS 732.1).
- Margini di oscillazione per l'ammontare dei fondi: i margini di oscillazione ammessi fra il valore effettivo e il valore teorico dell'ammontare dei fondi vengono ridotti e fissati nell'OFDS.
- Mantenimento dei rimborsi: viene mantenuta la possibilità di rimborsare il capitale versato in eccesso, tuttavia a condizioni più severe. In particolare non sarà effettuato alcun rimborso se, a seguito di una dichiarazione di fallimento, dovessero sorgere dubbi sul rispetto dell'obbligo di versamento da parte di un proprietario tenuto a versare contributi.

Nel contesto della discussione sulla necessità di procedere a una revisione dell'OFDS sono state avanzate diverse richieste di misure di garanzia supplementari. Le soluzioni proposte, tuttavia, sollevano in parte questioni di carattere costituzionale e potrebbero quasi tutte essere attuate solamente con una modifica delle LENU. Queste richieste di misure di garanzia supplementari potranno eventualmente essere esaminate in modo approfondito nel quadro di una futura modifica della LENU.

La documentazione per la consultazione, che comprende il progetto di revisione della OFDS e il rapporto esplicativo, può essere scaricata all'indirizzo Internet <http://www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html>.

Vi preghiamo di inviare il vostro parere all'Ufficio federale dell'energia, 3003 Berna oppure, in forma elettronica, all'indirizzo e-mail [karin.krebs@bfe.admin.ch](mailto:karin.krebs@bfe.admin.ch). Per eventuali chiarimenti, potete rivolgervi a David Erni ([david.erni@bfe.admin.ch](mailto:david.erni@bfe.admin.ch); 031 322 35 34).

Vi ringraziamo sin d'ora per la vostra collaborazione.

Distinti saluti

Doris Leuthard  
Consigliera federale